



COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 / 2022 del 27/04/2022

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 17 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AD AREE PRIVE DI CAPACITA' EDIFICATORIA AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 16 MARZO 2015 – ADOZIONE.

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventisette** del mese di **Aprile**, alle ore **18:30**, presso la Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale, Sergio Secondin.

Sono presenti i signori:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
ANDRIAN GIULIA		A	GRAZIAN VALERIA		A
BATTISTELLA GIOVANNI		A	MOSELE ALBINO	P	
BERTOLDO ALBERTO	P		ORSI VALTER	P	
BUZZACARO MANUELA	P		PAVAN SERGIO	P	
CALESELLA MARCO	P		SANTI LUIGI	P	
CARPI LUCIANA MARIA	P		SECONDIN SERGIO	P	
CIONI ALEX	P		SELLA RENZO	P	
CUNEGATO CARLO	P		SPINATO LOREDANA	P	
DALLA COSTA MANUEL		G	STERCHELE RICCARDO	P	
DALLA VECCHIA LEONARDO	P		STORTI DOMENICO	P	
DE ZEN GIORGIO		G	TISATO ILENIA		G
FONTANA MAURA	P		ZANCANARO PIERO	P	
GIORDAN LUIGI	P				

Presenti: 19 Assenti: 6

Partecipa il Vice Segretario Generale, Matteo Maroni.

Sono presenti i seguenti Assessori: Trambaiolo Matteo, Maculan Alessandro, Dona' Anna, Marigo Cristina, Rossi Sergio.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: Bertoldo Alberto, Carpi Luciana Maria, Dalla Vecchia Leonardo.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Alle ore 19:42 sono presenti in Aula n. 20 Consiglieri Comunali essendo precedentemente entrati i Consiglieri Comunali Andrian, Battistella e Grazian ed usciti i Consiglieri Comunali Cioni e Santi.

L'Assessore all'Urbanistica, Lavori Pubblici, Edilizia Privata e Sistema Informativo Territoriale, Sergio Rossi svolge la seguente relazione (vedi archivio di registrazione):

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

la Legge regionale 16 marzo 2015 n. 4, ha introdotto la possibilità di riclassificare le aree ora edificabili, affinché siano private della capacità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente.

La procedura prevede che, entro il 31 gennaio di ogni anno, sia pubblicato da parte dell'Amministrazione Comunale un Avviso con il quale si invitano gli aventi titolo che abbiano interesse, a presentare la richiesta finalizzata a quanto sopra.

Il Comune valuta le istanze pervenute e, qualora ritenga le stesse coerenti con i dettami normativi, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi (PI) secondo la procedura dell'art. 18, commi da 2 a 6, della L.R. 11/2004.

Per l'anno 2022:

- in data 14 dicembre 2021, è stato avviato il procedimento di formazione della variante in oggetto definendo lo schema di Avviso e i criteri di valutazione delle istanze;
- in data 03 gennaio 2022, è stato pubblicato l'Avviso alla cittadinanza che riportava le modalità di presentazione e i criteri di valutazione delle richieste;
- entro i termini di Legge è pervenuta 1 richiesta di riclassificazione.

La domanda è stata esaminata sulla base delle indicazioni fornite dal legislatore e dei criteri di selezione indicati nell'Avviso; la relativa istruttoria urbanistica con proposta di accoglimento è riportata nella "Relazione urbanistica" in atti al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale - allegato sub A).

Sulla base delle valutazioni effettuate, riassumendo i contenuti della proposta di variante che segue, risulta che la richiesta di riclassificazione pervenuta è stata valutata accoglibile.

A titolo riassuntivo si elencano gli effetti annui della L.R. 4/2015 sulla pianificazione:

RICHIESTE PERVENUTE:

ANNO	ACCOLTE	RESPINTE	TOTALE	SUPERFICIE RICLASSIFICATA INEDIFICABILE
2015	18	5	23	60.076,8 mq
2016	3	1	4	2.918,0 mq
2017	0	0	0	0,0 mq
2018	6	0	6	8.069,0 mq
2019	11	0	11	21.760,0 mq
2020	4	0	4	4.780,0 mq
2021	4	1	5	3.132,0 mq

mentre per l'anno corrente la richiesta pervenuta comporta una superficie oggetto di riclassificazione pari a circa 2.031 mq.

La proposta di deliberazione è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 3^a - Servizi Tecnici - Urbanistica - Ambiente - nella seduta del 07 aprile 2022.

- - - - -

Durante la relazione rientrano i Consiglieri Comunali Cioni e Santi. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 22 Consiglieri Comunali.

- - - - -

Aperta la discussione nessuno prende la parola; il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse la discussione e le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Visto:

- la Legge Regionale n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 4 del 16 marzo 2015;
- il D. Lgs 33/2013;
- la L.R. 29 del 25 luglio 2019 che aggiorna gli adempimenti relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 2 febbraio 2022 con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 7 febbraio 2022, "Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024".

Preso atto:

- che non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della presente Variante;
- che gli interventi conseguenti alla Variante in oggetto sono coerenti con i contenuti del PATI;
- che la Variante in oggetto rientra tra le categorie, individuate dalla Commissione Regionale VAS, di esclusione dalla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale;
- dei seguenti elaborati allegati:
 - sub A) - "Relazione urbanistica";
 - sub B) - "Estratti cartografici vigenti e di progetto";
 - sub C) - "Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza".

Ricordato quanto stabilito dall'art. 78, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e smi che dispone: *"2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."*

Considerato la necessità di procedere celermente con la pubblicazione degli elaborati adottati, ai sensi del comma 3 art. 18 della LR 11/2004, si propone l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di dare atto che le premesse formano presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di adottare la Variante parziale n. 17 al PI per la riclassificazione di aree edificabili ad aree prive di capacità edificatoria, costituita dai seguenti elaborati allegati:

- sub A) - "*Relazione urbanistica*";
- sub B) - "*Estratti cartografici vigenti e di progetto*";

3) di dare atto che:

- la variante non risulta in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore;
- la Variante rientra tra i casi di esclusione della necessità di procedura VINCA;
- l'iter per addivenire all'approvazione della variante al PI in oggetto prosegue secondo quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. 11/2004;
- dalla data di adozione del presente atto vigono le norme di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la presente deliberazione e gli atti inerenti la variante in oggetto, sono a disposizione del pubblico per 30 giorni, consultabili sul sito internet del Comune e presso il Servizio urbanistica;
- nei 30 giorni successivi al periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni sulla variante adottata.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 22, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 22 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli n. 22, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 22 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

I lavori del Consiglio si concludono alle ore 19:48.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Sergio Secondin

(Documento firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Matteo Maroni

(Documento firmato digitalmente)